

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SELEZIONE, SEPARAZIONE, PRESSATURA E STOCCAGGIO DEL RIFIUTO MULTIMATERIALE LEGGERO CER 150106 PROVENIENTE DAL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLI EFFETTUATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAGUSA E SMALTIMENTO DELLE IMPURITÀ PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI

Art.1 OGGETTO

Il presente capitolato speciale d'appalto, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di affidamento del servizio di selezione, separazione, pressatura e stoccaggio del rifiuto multimateriale leggero, contrassegnato sui FIR di conferimento con CER 150106, proveniente dal servizio di raccolta differenziata effettuato nel territorio del comune di Ragusa e smaltimento delle impurità costituenti sovvalli di lavorazione CER 191212 presso impianti autorizzati.

Per rifiuto multimateriale leggero CER 150106 proveniente dal servizio di raccolta differenziata espletato in ambito comunale si intende la raccolta differenziata urbana di rifiuti di imballaggi ed eventuali frazioni merceologiche similari dei seguenti materiali: imballaggi in plastica, imballaggi in banda stagnata, imballaggi in alluminio.

Il suddetto materiale dovrà essere selezionato e separato a cura della ditta affidataria del servizio distinguendolo nei seguenti flussi:

- 1) Imballaggi in plastica da avviare a recupero tramite il consorzio COREPLA.

Per imballaggi in plastica si intendono quelli ricompresi nell'elenco, di cui alla convenzione COREPLA, di imballaggi / frazioni estranee rilevante esclusivamente ai fini della definizione delle analisi qualitative del materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in plastica così come stabilite dall'Accordo di programma quadro ANCI – CONAI 2014 – 2019. Detti imballaggi dovranno essere selezionati e separati nelle tipologie di FLUSSO determinate dalla convenzione COREPLA e specificamente in:

- FLUSSO A: conferimento monomateriale di provenienza urbana;
- FLUSSO B: conferimento monomateriale di provenienza non domestica comunque conferita al servizio pubblico, con significativa presenza di traccianti.

Successivamente alla fase di selezione e separazione gli imballaggi in plastica, distinti per il FLUSSO di appartenenza, dovranno essere pressati e stoccati in impianto in attesa di ritiro da parte del consorzio COREPLA.

- 2) Imballaggi in acciaio da avviare a recupero tramite il consorzio RICREA.

Per imballaggi in acciaio ed F.M.S. (Frazioni Merceologiche Similari) si intendono quelli ricompresi nell'Allegato "F" alla convenzione RICREA. Detti imballaggi dovranno essere selezionati secondo le indicazioni fornite dall'Allegato Tecnico RICREA. Successivamente alla fase di selezione dovranno essere pressati e stoccati in impianto in attesa di ritiro da parte del consorzio RICREA

- 3) Imballaggi in alluminio da avviare a recupero tramite il consorzio CIAL. Detti imballaggi dovranno essere selezionati secondo le indicazioni fornite dall'Allegato Tecnico CIAL.

Successivamente alla fase di selezione dovranno essere pressati e stoccati in impianto in attesa di ritiro da parte del consorzio CIAL.

La proprietà dei materiali selezionati di cui ai punti 1), 2) e 3) è del Comune di Ragusa.

L'impresa appaltatrice dovrà altresì procedere alla pressatura in balle omogenee del materiale ottenuto dalle suddette attività di selezione e separazione. Le operazioni di pressatura dovranno essere garantite secondo gli standard quantitativi previsti per l'avvio a recupero dagli Allegati Tecnici dei predetti consorzi.

Il servizio è comprensivo della gestione e smaltimento, da parte dell'affidatario, del materiale indifferenziato (CER 191212) rinvenuto nel corso delle attività di selezione, separazione e valorizzazione. Tali sovvalli dovranno essere smaltiti dalla ditta affidataria del servizio con costi a carico del Comune di Ragusa.

Art. 2 **DURATA**

La durata del servizio è fissata in 4 (quattro) mesi o comunque fino alla concorrenza della somma impegnata pari ad € 121.500,00 (centoventunomilacinquecento/o) oltre IVA al 10% ed oneri ed accessori, a far data dalla sottoscrizione del contratto, con facoltà di proroga entro il quinto d'obbligo, agli stessi patti e condizioni di cui alle risultanze dell'offerta pervenuta e, comunque, fino alla concorrenza delle somme impegnate.

ART.3 **RESPONABILITA' ED OBBLIGHI**

L'impresa appaltatrice del servizio dovrà:

- garantire, per gli imballaggi in alluminio ottenuti dall'attività di selezione, almeno la classificazione nella "FASCIA qualitativa A" di cui all'art. 5.4 ed art. 5.5 dell'Allegato Tecnico CIAL. In caso contrario, in sede di liquidazione degli importi, sarà operata una decurtazione a recupero del mancato corrispettivo riconosciuto alla stazione appaltante dal predetto consorzio;
- garantire, per gli imballaggi in acciaio ed F.M.S. ottenuti dall'attività di selezione, almeno la classificazione nella prima fascia di qualità di cui all'art. 5.5 ed art. 5.6 prevista dall'Allegato Tecnico RICREA. In caso contrario, in sede di liquidazione degli importi, sarà operata una decurtazione a recupero del mancato corrispettivo riconosciuto alla stazione appaltante dal predetto consorzio di filiera;
- garantire, per gli imballaggi in plastica ottenuti dall'attività di selezione, l'ottenimento del corrispettivo unico riconosciuto da COREPLA in funzione della tipologia di conferimento/FLUSSO attivato dal Comune. Qualora in sede di analisi di qualità COREPLA riscontri sul materiale (FLUSSO A e FLUSSO B) avviato a recupero una percentuale di frazione estranea superiore al 7% (a partire dal 7,01%), i costi addebitati da COREPLA alla stazione appaltante, a titolo di gestione della frazione estranea, verranno interamente addebitate alla ditta affidataria del servizio decurtando l'importo addebitato sulla prima fattura utile;
- per gli imballaggi in plastica da avviare a recupero ottenuti dall'attività di selezione, garantire le seguenti soglie di conformità:
 - FLUSSO A:
 - Limite massimo percentuale di Traccianti: 20% in peso sul totale degli imballaggi in plastica conferiti;

- Limite massimo percentuale di frazione estranea: 20% in peso sul quantitativo lordo conferito;
- **FLUSSO B:**
 - Limite massimo percentuale di frazione estranea: 20% in peso sul quantitativo lordo conferito;
- fornire tutte le informazioni ed i dati utili a valutare meglio l'andamento della raccolta;
- informare il Comune nel caso di ritiro del materiale da parte di COREPLA con un ritardo di 8 giorni lavorativi rispetto alla data ultima di carico prevista sul buono di ritiro;
- informare il Comune nel caso di ritiro del materiale da parte di RICREA con un ritardo di 8 giorni lavorativi rispetto alla data ultima di carico prevista sul buono di ritiro;
- garantire il servizio per tutta la durata dell'appalto che dovrà essere espletato presso l'impianto indicato all'atto della presentazione dell'offerta. La stazione appaltante, tramite la ditta aggiudicataria del servizio di raccolta differenziata, provvederà al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso il luogo di consegna indicato in offerta dall'impresa appaltatrice. Detto luogo non potrà essere mutato, senza il previo consenso della stazione appaltante, se non dietro motivata richiesta. Resta comunque inteso che da tale cambio di impianto e/o altre evenienze assimilabili non dovranno derivare costi aggiuntivi per la stazione appaltante, né direttamente né indirettamente e, pertanto, eventuali maggiori oneri gravanti per maggiori costi di trasporto o qualunque altro onere a ciò imputabile, saranno a carico dell'impresa appaltatrice;
- in caso di impedimento o di chiusura dell'impianto indicato in sede di gara l'impresa appaltatrice dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività presso altro idoneo impianto all'uopo autorizzato, facendosi carico degli eventuali maggiori oneri di trasporto in dipendenza della maggiore distanza. In tale ipotesi l'impresa appaltatrice dovrà dare idonea e motivata comunicazione in merito richiedendo apposita autorizzazione, con tempi e modalità che non interferiscano con la regolare continuità del servizio stesso;
- indicare, in fase di stipula del contratto, il nominativo o i nominativi delle persone che dovranno essere reperibili 24 ore su 24 nei giorni feriali e, eventualmente, festivi per garantire, in caso di comprovata situazione di emergenza, l'apertura straordinaria dell'impianto;
- segnalare immediatamente eventuali fermi dell'impianto;
- garantire un breve tempo di attesa (massimo venti minuti) calcolati dall'arrivo presso l'impianto e dall'uscita dallo stesso, per il completamento delle operazioni di scarico del materiale conferito. Tale tempistica sarà verificata, a insindacabile giudizio, tramite sistema gps installato sui mezzi della ditta affidataria del servizio di raccolta. Ogni conferimento avverrà con mezzi idonei al trasporto e sarà accompagnato da idoneo documento di trasporto e formulario di identificazione rifiuto, come previsto dalla normativa vigente;
- assicurare che tutti i conferimenti del multimateriale leggero CER 15 01 06 dovranno avvenire in area sgombra da altro materiale ove resterà in stoccaggio in attesa delle operazioni di selezione e separazione. Dovranno essere mantenute a disposizione apposite aree idonee adeguatamente autorizzate per lo stoccaggio del materiale in ingresso. Dovrà, altresì, garantirsi che nella fase di stoccaggio, preliminare alla fase di selezione e separazione, il materiale conferito non venga contaminato da materiale di altri conferitori;
- garantire le attività di selezione del multimateriale entro e non oltre le 72 ore successive al conferimento;
- assicurare, prima di sottoporre alle operazioni di selezione il multimateriale conferito, la "pulizia" dei nastri dell'impianto di selezione da materiale conferito da altri soggetti;
- assicurare lo stoccaggio del materiale selezionato e pressato in apposita area, sgombra da altro materiale, destinata esclusivamente al Comune di Ragusa, che dovrà essere adeguatamente segnalata in modo da renderla facilmente individuabile;

- contrassegnare ciascuna balla pressata in deposito con apposita etichetta di plastica indicante con scritta indelebile la denominazione: Comune di Ragusa, la tipologia di flusso (per gli imballaggi in plastica), il tipo di prodotto, la data di lavorazione/pressatura;
- consentire alla stazione appaltante di poter effettuare, tramite l'ausilio di ditte esterne appositamente incaricate, analisi merceologica sui conferimenti in ingresso del multimateriale CER 15 01 06 proveniente dal servizio di raccolta. In tal caso la ditta affidataria dovrà mettere a disposizione, senza nulla a pretendere, una idonea area sgombra da altro materiale al fine di consentire l'effettuazione delle analisi merceologiche nonché l'eventuale logistica (mezzi, pesa, etc..) allo scopo necessaria;
- trasmettere, entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese, al Settore V del Comune di Ragusa reports mensili indicanti per singola frazione merceologica (plastica – alluminio – acciaio – sovvallo di lavorazione) le quantità di materiale oggetto di selezione e separazione, le quantità di sovvalli, le quantità in stoccaggio in attesa di ritiro da parte dei consorzi di filiera;
- impegnarsi ad adeguarsi prontamente a quanto previsto e richiesto da eventuali future normative in merito all'oggetto dell'appalto ovvero scaturenti dal rinnovo dell'Accordo Quadro ANCI - CONAI 2014 - 2019 attualmente prorogato al mese di aprile 2020;

Viene, altresì, stabilita l'esclusiva responsabilità, civile e penale dell'appaltatore in conseguenza dell'inosservanza di leggi, decreti e regolamenti statali, regionali e comunali in vigore, sollevando, così, la stazione appaltante da qualsiasi contestazione ed addebito.

Art.4 IMPORTO

Il prezzo posto a base d'asta, **esclusivamente** quello inherente il servizio di selezione, separazione, pressatura e stoccaggio del multimateriale CER 15 01 06, è pari ad Euro **135,00 euro per ogni tonnellata** di rifiuti effettivamente trattati, onnicomprensivo di tutti gli oneri tasse tributi con la sola esclusione dell'IVA, di cui **134,80 euro/ton** soggetti a ribasso di gara e **0,20 euro/ton** per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

- **PREZZO A BASE DI GARA** per il servizio di selezione, separazione, pressatura e stoccaggio del multimateriale leggero: **€/ton 134,80** oneri di sicurezza esclusi;
- **corrispettivo fisso, non soggetto a ribasso**, per il servizio di gestione e smaltimento dei sovvalli di lavorazione: **€/ton. 125,00 oltre iva;**

Art. 5 QUANTITA' DI RIFIUTI

Le quantità presunta di ton. 900 (novecento) di multimateriale leggero CER 15 01 06, stimata per l'intero periodo dell'appalto è puramente indicativa al solo scopo di rendere edotti sulla natura e tipologia del servizio, per cui la stessa, all'atto pratico dell'espletamento dello stesso può subire variazioni in più o in meno, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa porre eccezioni di sorta o pretendere indennizzi e/o oneri aggiuntivi, essendo le condizioni del calcolo del corrispettivo dovuto fisse ed invariabili, così come determinati all'atto dell'affidamento.

Art. 6 MODALITA' DI GARA

Il presente appalto sarà esperito, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., mediante procedura negoziata di almeno cinque operatori per l'affidamento relativo al servizio di selezione, separazione, pressatura e stoccaggio del rifiuto multimateriale leggero CER 150106 proveniente dal servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e metalli effettuato nel territorio del comune di Ragusa e smaltimento delle impurità presso impianti autorizzati .

Art. 6bis CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso - art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016;

Art. 7 VERIFICHE E CONTROLLI

L'impresa appaltatrice dovrà consentire al personale del Comune di Ragusa, o di terzi incaricati, l'accesso all'impianto al fine di effettuare, in qualsiasi momento e comunque negli orari di lavoro, purchè nel rispetto delle norme e procedure di sicurezza dell'impianto, controlli ed ispezioni senza preavviso, ai fini della verifica del corretto adempimento delle prestazioni e degli obblighi oggetto del presente capitolato da parte dell'impianto stesso;

Art. 8 REQUISITI

Per partecipare alla gara d'appalto è necessario che le Imprese siano in possesso:

- 1) di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art.212 del D.lgs n°152 del 3.4.2006 e ss.mm.ii.;
- 2) di autorizzazione/i, in corso di validità, rilasciate secondo la normativa vigente in materia, dello/degli impianto/i proposto/i in sede di gara per il servizio di conferimento per lo stoccaggio e successivo recupero e/o smaltimento delle tipologie di rifiuti differenziati oggetto del presente capitolato con attestazione della capacità dell'impianto stesso a ricevere il rifiuto oggetto della gara nella quantità previste nel precedente art. 4;
- 3) della qualifica di CC ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali di conferimento dei rifiuti di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta differenziata urbana dell'Accordo Quadro ANCI – CONAI nonché di quanto previsto dagli Allegati tecnici COREPLA, CIAL, RICREA;
- 4) di idonea area di accumulo ad uso della stazione appaltante, sgombra da altro rifiuto, ove il multimateriale conferito resterà in stoccaggio, in modo tale che non venga contaminato da materiale di altri conferitori, in attesa delle operazioni di selezione e separazione;
- 5) pressa idonea a garantire i carichi in uscita dall'impianto con peso minimo previsto dagli Allegati Tecnici COREPLA, CIAL, RICREA;

L'impresa appaltatrice è tenuta a garantire, a conclusione del servizio, la consegna del materiale (anche in caso di minimi quantitativi) ottenuto dall'attività di selezione in conto convenzione RICREA - CIAL - COREPLA / Comune di Ragusa.

La stazione appaltante si riserva di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata. La stazione appaltante, in caso di aggiudicazione e nel corso del contratto, potrà verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti richiesti e qualora se ne riscontrasse la mancanza si

procederà alla risoluzione del contratto, procedendo alle segnalazioni del caso agli organi competenti.

Art. 9
PAGAMENTI

Alla liquidazione del corrispettivo dovuto per il servizio effettivamente eseguito si provvederà con provvedimento del RUP/DEC del Servizio, sulla base della emissione di apposito certificato di pagamento con cadenza mensile.

Il predetto certificato di pagamento mensile verrà trasmesso all'impresa appaltatrice ai fini della emissione della relativa fattura entro la prima decade del mese successivo a quello cui si riferisce la liquidazione.

La stazione appaltante provvederà al pagamento delle spettanze entro giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della fattura ed in conformità alle norme di legge relative alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'ammissione a pagamento rimane, comunque, subordinata alla certificazione da parte della impresa appaltatrice del servizio dei reports mensili da inviare alla stazione appaltante indicanti per singola frazione merceologica (plastica – alluminio – banda stagnata) le quantità di materiale oggetto di selezione e separazione, le quantità di sovvalli, le quantità in stoccaggio in attesa di ritiro da parte dei consorzi di filiera.

Art.10
SUBAPPALTO – REVISIONE PREZZI

E' fatto divieto all'Impresa appaltatrice di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, i servizi assunti, sotto pena di risoluzione del contratto e rifusione dei danni, fatte, comunque, salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

Non è ammessa, altresì, la revisione dei prezzi unitari.

Art.11
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso a cura della parte procedente.

Qualora l'impresa appaltatrice, senza giustificati motivi, si rifiutasse di sottoscrivere il contratto relativo a quanto aggiudicato, questo sarà considerato risolto per sua colpa, con aggiudicazione al secondo classificato.

Art.12
**CARATTERE DI SERVIZIO PUBBLICO DELL'APPALTO E OBBLIGO DI
CONTINUITÀ DI SERVIZIO**

I servizi del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa di cui all'art. 178, comma 1, del Decreto Legislativo 3.4.2006, n. 152 e ss.mm.ii., pertanto, per nessuna ragione potranno essere sospesi od abbandonati, salvo casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, la stazione appaltante applicherà alla ditta aggiudicataria le

sanzioni previste all'art. 16 e provvederà ad incaricare altra Ditta addebitando all'appaltatore i maggiori oneri sostenuti per garantire l'esecuzione del servizio di che trattasi.

Art.13 PENALI

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà possibile di sanzioni amministrative come segue:

- 1) La ritardata accettazione del multimateriale da scaricare in piattaforma determinerà una penale pari ad €150,00 per ogni giorno di ritardo;
- 2) per singola frazione merceologica avviata a recupero, in caso di addebiti da parte del rispettivo consorzio per riscontro di frazione estranea, la stazione appaltante adopererà le seguenti penalità:

➤ In convenzione COREPLA:

1. sia per il FLUSSO A che per il FLUSSO B, in caso di percentuale di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 20%:
 - L'addebito totale, sull'intero quantitativo avviato a recupero, del mancato corrispettivo di raccolta riconosciuto dal consorzio COREPLA;
2. Sia per il FLUSSO A che per il FLUSSO B, in caso di percentuale di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 7% (già a partire dal 7,01%) l'Ente in sede di liquidazione degli importi spettanti alla ditta opererà una decurtazione corrispondente alla percentuale di frazione estranea riscontrata oltre il 7% e fino al 20%;

➤ In Convenzione CIAL:

- l'addebito, in caso di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 5%, della differenza fra il corrispettivo riconosciuto e quello previsto dall'Allegato Tecnico CIAL per la fascia qualitativa "A+";
- in caso di percentuale di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 15%, l'addebito totale del mancato corrispettivo di raccolta riconosciuto;

➤ in Convenzione RICREA:

- l'addebito, in caso di frazione estranea superiore al 10%, della differenza tra il corrispettivo riconosciuto da RICREA e quello previsto dalla convenzione RICREA per la fascia di eccellenza;
- il totale addebito degli oneri di smaltimento in caso di collocamento del materiale selezionato dalla 2° alla 3° fascia prevista dalla convenzione;
- in caso di percentuale di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 22%, l'addebito totale del mancato corrispettivo di raccolta riconosciuto;
- il pagamento della franchigia del valore del 4% di impurità risultante dalla singola analisi effettuata da RICREA al verificarsi del riscontro di frazioni estranee superiori al 16%;

- 3) L'applicazione della sanzione di €10,00 per ogni giorno di ritardo, oltre il giorno dieci di ogni mese, nella trasmissione al Settore V del Comune di Ragusa dei reports mensili indicanti per singola frazione merceologica (plastica – alluminio – acciaio – sovvallo di lavorazione) le quantità di materiale selezionato, le quantità di sovvalli, le quantità in stoccaggio in attesa di ritiro da parte dei consorzi di filiera.

- 4) L'addebito delle analisi aggiuntive richieste dal Comune ai consorzi, qualora le analisi qualitative condotte dai Consorzi sul materiale avviato a recupero collochino il materiale fuori fascia utile per il riconoscimento del corrispettivo;
- 5) Qualora i disservizi causati dalla ditta appaltatrice diano luogo alla necessità per la stazione appaltante di avvalersi di altra ditta per l'espletamento degli stessi, tutti gli oneri discendenti da tale incarico saranno posti a carico della ditta appaltatrice;
- 6) In caso di distruzione, incendio, sottrazione da parte di terzi ed eventi similari di quantità di materiale conferito, l'impresa appaltatrice, fermo restando l'obbligo di provvedere a propria cura e spese allo smaltimento dei residui in casi di distruzione e/o incendio, sarà tenuta a pagare alla stazione appaltante una penale pari alla somma di tutti i costi sostenuti dalla stazione appaltante per tutte le attività connesse alla gestione di tali quantità, indipendentemente dal valore economico, fatto salvo il risarcimento del maggior danno fino ad un massimo di €500/ton.;
- 7) Fatti salvi casi di non conformità trascurabile, la stazione appaltante si riserva di richiedere la rielezione dei prodotti fuori specifica, rispetto alle performance qualitative previste dalle convenzioni COREPLA, CIAL e RICREA, in giacenza presso l'impresa appaltatrice che, in tal caso, dovrà provvedervi a propria cura e spese dandone evidenza alla stazione appaltante;

L'applicazione delle predette sanzioni sarà preceduta da formale contestazione all'Impresa, alla quale la stessa avrà facoltà di contro-deduzione entro tre giorni dalla notifica della contestazione inviata posta certificata (Pec).

Le eventuali giustificazioni dell'Impresa appaltatrice saranno sottoposte al vaglio del Responsabile del Servizio, che procederà all'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante posta certificata (Pec).

L'ammontare della sanzione sarà trattenuto dal Comune sulla prima fattura di pagamento in scadenza.

Art.13 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione appaltante, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) incapacità dell'impresa appaltatrice, per motivi tecnico – logistici, a garantire le performance qualitative previste dagli Allegati Tecnici sottoscritti dalla stazione appaltante con i consorzi di filiera COREPLA, CIAL e RICREA;
- b) Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Comune;
- c) Abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa appaltatrice;
- d) Subappalto del servizio;
- e) Cessazione, cessione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;
- f) Sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- g) Successivi provvedimenti legislativi che rendano impossibili la prosecuzione del rapporto;

- h) Perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo alla Ditta affidataria necessari per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolo;
- i) Motivi di interesse pubblico legati a diverse scelte gestionali dell'Amministrazione imposte da norme legislative e regolamentari.

L'Impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Art.14
RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e confidenziali le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengono comunque a conoscenza nel corso del rapporto, e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali).

In caso di eventuali richieste, avanzate da terzi, di accesso ad informazioni/dati riguardanti l'oggetto dell'appalto le stesse dovranno essere fornite esclusivamente dal Settore V del Comune di Ragusa.

Art.15
CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che venga sollevata in merito all'interpretazione ed all'esecuzione di ogni parte del contratto, qualora non risolvibile bonariamente ed in via amministrativa, sarà devoluta alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria.

Foro competente in via esclusiva a risolvere eventuali controversie sarà quello di Ragusa.

Art.16
SPESE

L'IVA, in quanto dovuta, è a carico dell'Amministrazione appaltante e sarà soggetta al c.d. sistema dello "split payment".

Tutte le eventuali spese per l'organizzazione dei servizi e per l'eventuale registrazione del contratto sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni, anche economiche.

Art.17
RIFERIMENTO ALLE NORME

Per quanto non previsto da questo Capitolato di Appalto, si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, al Codice Civile, ai vigenti Regolamenti Comunali, all'Accordo Quadro ANCI – CONAI 2014 – 2019 ed agli Allegati Tecnici COREPLA, RICREA e CIAL.